



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Decreto Rettorale n. 846 del 04/03/2019

Oggetto: Bando per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado – IV Edizione – Anno Accademico 2018/2019.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni";

VISTA la Legge 3 maggio 1999, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico", in particolare art. 11, comma 14;

VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante Norme in materia di accessi ai corsi universitari;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e, in particolare l'art. 5, comma 4;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59 recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive modificazioni";

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, a oggetto "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione e accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30 settembre 2011, recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto n. 249 del 10 settembre 2010";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2016, n. 948, recante "Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259 concernente la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal DPR n. 19/2016;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'8 febbraio 2019 n. 92, recante Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 21 febbraio 2019 n. 118 riguardante "Attivazione percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado per l'a.a. 2018-2019";



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 25818 del 14 settembre 2018 avente oggetto "Avvio percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2018-2019. Indicazioni operative";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13 aprile 2012 ed entrato in vigore il 14 aprile 2012, e successive modificazioni;

RICHIAMATO quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione nella seduta del 17 ottobre 2018 in merito all'attivazione e all'approvazione del potenziale formativo dei "Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno" 2018-2019 con l'indicazione della seguente suddivisione dei posti messi a bando:

- 15 Scuola dell'infanzia;
- 50 Scuola primaria;
- 65 Scuola secondaria di I grado;
- 70 Scuola secondaria di II grado.

VISTO il parere favorevole espresso dal CoReCo integrato dal dirigente preposto all'USR in data 18 ottobre 2018 trasmesso con nota prot. n. 94161/A1907A del 19/10/2018;

VISTO il Decreto Rettorale d'urgenza n. 4286 del 19 ottobre 2018 – Attivazione dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, n. 249 – a.a. 2018-2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2018 avente a oggetto Ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza n. 4286 del 19 ottobre 2018;

VISTO il Decreto direttoriale d'urgenza del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione del 25 febbraio 2019 avente a oggetto la contribuzione economica dei percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado – IV Edizione – Anno Accademico 2018/2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2019 avente a oggetto la contribuzione economica dei percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado – IV Edizione – Anno Accademico 2018/2019;

VISTA la nota della Conferenza dei Rettori delle Università italiane del 26 febbraio 2019, prot n. 400- 19/P/rg, con la quale si chiede un rinvio delle date dei test preliminari di accesso e della conclusione dei corsi, al fine di consentire una migliore organizzazione delle prove e del percorso di formazione;

VISTO il D.M. n. 158 del 27 febbraio 2019 con il quale sono state rinviate le date dei test preliminari di accesso e della conclusione dei corsi, al fine di consentire una migliore organizzazione delle prove e del percorso di formazione;

VISTO il Decreto direttoriale d'urgenza del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione prot. n. 510 del 1 marzo 2019 avente a oggetto Nomina Commissione esaminatrice e responsabile del procedimento Corso di formazione rivolto agli insegnanti per il conseguimento della Specializzazione al sostegno ad alunni con disabilità – a.a. 2018/2019 - IV Edizione;

DECRETA

ART. 1 ATTIVAZIONE DEI PERCORSI

Sono attivati presso l'Università degli Studi di Torino i percorsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 settembre 2011, recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto n. 249 del 10 settembre 2010, secondo le modalità ed i requisiti previsti dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca n. 92 dell'8 febbraio 2019 e dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca n. 118 del 21 febbraio 2019.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Ai sensi della normativa vigente (D.M. n. 92 dell'08/02/2019 e D.M. n. 118 del 21 febbraio 2019), sono ammessi a partecipare ai percorsi di cui al presente bando i candidati in possesso di uno dei seguenti titoli:

1. per i percorsi di specializzazione sul sostegno per la scuola dell'infanzia e primaria, titolo di abilitazione all'insegnamento conseguito presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria o analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente; diploma magistrale, ivi compreso il diploma sperimentale a indirizzo psicopedagogico, con valore di abilitazione e diploma sperimentale a indirizzo linguistico, conseguiti presso gli istituti magistrali o analogo titolo di abilitazione conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente, conseguiti, comunque, entro l'anno scolastico 2001/2002;
2. per i percorsi di specializzazione sul sostegno per la scuola secondaria di primo e secondo grado, il possesso dei requisiti previsti al comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 59/2017 con riferimento alle procedure distinte per la scuola secondaria di primo o secondo grado, nonché gli analoghi titoli di abilitazione conseguiti all'estero e riconosciuti in Italia ai sensi della normativa vigente;
3. sono altresì ammessi con riserva coloro che, avendo conseguito il titolo abilitante all'estero, abbiano presentato la relativa domanda di riconoscimento alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, entro la data termine per la presentazione delle istanze per la partecipazione alla specifica procedura di selezione;
4. per i posti di insegnante tecnico-pratico il possesso dei titoli di accesso disciplinati dal DM 39/1998 (vecchio ordinamento) e di quelli previsti non previsti dal DM 39/1998 e diplomi di istruzione secondaria superiore ex DD.PP.RR. 15 marzo 2010 n. 87 e 88;
5. costituisce altresì titolo di accesso - in prima applicazione del DM 92/2019 - alle distinte procedure per la secondaria di primo o secondo grado, il possesso del titolo di accesso a una delle classi di concorso del relativo grado e l'aver svolto, nel corso degli otto anni scolastici precedenti, entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione, almeno tre annualità di servizio, anche non successive, valutabili come tali ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124, su posto comune o di sostegno, presso le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione.

La verifica delle autocertificazioni dei requisiti di ammissione sarà effettuata dall'Università degli Studi di Torino, ai sensi delle leggi vigenti. **Laddove l'esito di tale verifica fosse negativo, i candidati sono esclusi dalla procedura selettiva. L'Università può in ogni caso adottare in qualsiasi momento provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti richiesti.**

ART. 3 POSTI DISPONIBILI

Il numero totale di posti disponibili per le immatricolazioni ai percorsi di formazione per conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno è pari a **200 posti**, così suddivisi:

- specializzazione per la scuola dell'infanzia: **15** posti
- specializzazione per la scuola primaria: **50** posti
- specializzazione per la scuola secondaria di I grado: **65** posti
- specializzazione per la scuola secondaria di II grado: **70** posti

NOTA BENE: Per motivi legati alla gestione e organizzazione dei percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno, l'attivazione degli stessi è condizionata alla presenza di almeno n. 60 studenti immatricolati complessivamente. In ogni caso l'attivazione di ciascuno dei 4 percorsi di specializzazione è condizionata all'immatricolazione di almeno 8 candidati.

Le immatricolazioni verranno pertanto effettuate sotto condizione. Qualora, alla scadenza dei termini e/o all'esaurimento delle graduatorie non venissero raggiunti i numeri minimi sopra indicati, gli studenti che si fossero eventualmente immatricolati avranno diritto al rimborso delle tasse universitarie, eccezion fatta per la contribuzione accessoria.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di più titoli di ammissione e intenda concorrere per più percorsi di specializzazione, dovrà essere presentata una domanda di partecipazione per ciascuno di questi.

ARTICOLO 4 DISPOSIZIONI SULLE PROVE DI ACCESSO E SULLE GRADUATORIE DI MERITO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il test preliminare è costituito da 60 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, fra le quali il candidato ne individua una soltanto. Almeno 20 dei predetti quesiti sono volti a verificare le competenze linguistiche e la comprensione dei testi in lingua italiana. La risposta corretta a ogni domanda vale 0,5 punti, la mancata risposta o la risposta errata vale 0 (zero) punti. Il test ha la durata di due ore.

E' ammesso alla prova, ovvero alle prove di cui all'articolo 4 comma 3 del DM n. 92 dell'8 febbraio 2019, un numero di candidati pari al doppio dei posti disponibili nella singola sede per gli accessi. Sono altresì ammessi alla prova scritta coloro che, all'esito della prova preselettiva, abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi.

Sono altresì ammessi in soprannumero ai relativi percorsi i soggetti che, in occasione dei precedenti cicli di specializzazione:

- abbiano sospeso il percorso ovvero, pur in posizione utile, non si siano iscritti al percorso;
- siano risultati vincitori di più procedure e abbiano esercitato le relative opzioni;
- siano risultati inseriti nelle rispettive graduatorie di merito, ma non in posizione utile.

Per ulteriori informazioni circa l'ammissione dei candidati in soprannumero verrà data successiva comunicazione sul sito www.unito.it seguendo il percorso *didattica* -> *formazione insegnanti* -> *percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno –IV edizione – a.a. 2018/19.*

Nel caso in cui la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati inferiore al numero di posti messi a bando, si può procedere ad integrarla con soggetti, collocati in posizione non utile nelle graduatorie di merito di altri atenei, che ne facciano specifica richiesta, a loro volta graduati e ammessi dagli atenei sino ad esaurimento dei posti disponibili. A tal fine la valutazione dei titoli è disciplinata all'art. 7 del presente bando.

ART. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Commissione esaminatrice del Concorso di ammissione ai percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – Anno Accademico 2018/2019, è così composta:

Presidente e Responsabile del procedimento: Dott. Mario Martinelli;

Supplente del Presidente: Prof.ssa Paola Borgna;

Componenti: Dott.ssa Cecilia Marchisio, Dott. Diego Di Masi, Dott. Federico Zamengo, Dott.ssa Isabella Pescarmona; **Supplenti:** Prof.ssa Cristina Sabena, Prof. Cristiano Giorda;

Segretari verbalizzanti: Dott.ssa Stefania Longobardi, Dott. Fabio Michele Giordano

La Commissione si avvarrà, per gli aspetti legislativi e procedurali relativi all'ammissione alla procedura concorsuale e allo svolgimento della stessa, della collaborazione di un funzionario designato dall'USR Piemonte.

Durante lo svolgimento delle prove, la Commissione potrà avvalersi dell'assistenza di personale docente e amministrativo addetto alla vigilanza ed all'identificazione dei candidati.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla prova di ammissione, dalla nomina alla pubblicazione delle graduatorie, è individuato, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/90, nel Presidente della Commissione esaminatrice, Dott. Mario Martinelli.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo all'iscrizione, alle fasi di selezione di accesso e di immatricolazione, è individuato, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/90, nel Direttore pro-tempore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti dell'Università degli Studi di Torino, Dott. Massimo Bruno.

ART. 6

PROVE DI ACCESSO

1. La prova di accesso predisposta dall'Università è volta a verificare, unitamente alla capacità di argomentazione e al corretto uso della lingua, il possesso da parte del candidato di:
 - a. competenze didattiche diversificate in funzione del grado di scuola;
 - b. competenze su empatia e intelligenza emotiva;
 - c. competenze su creatività e pensiero divergente;
 - d. competenze organizzative e giuridiche correlate al regime di autonomia delle istituzioni scolastiche.
2. La prova di accesso si articola in:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- a) un test preliminare;
 - b) una prova scritta;
 - c) una prova orale.
3. Le prove di cui al comma 2, lettere a) e b) riguardano:
- Competenze didattiche diversificate in funzione del grado di scuola;
 - o infanzia;
 - o primaria;
 - o secondaria di I grado;
 - o secondaria di II grado;
 - Competenze socio-psico-pedagogiche diversificate per grado di scuola;
 - o infanzia;
 - o primaria;
 - o secondaria di I grado;
 - o secondaria di II grado;
 - Competenze su intelligenza emotiva, riferite ai seguenti aspetti: riconoscimento e comprensione di emozioni, stati d'animo e sentimenti nell'alunno; aiuto all'alunno per espressione e regolazione adeguata dei principali stati affettivi; capacità di autoanalisi delle proprie dimensioni emotive nella relazione educativa e didattica;
 - Competenze su creatività e su pensiero divergente, riferite cioè al saper generare strategie innovative ed originali tanto in ambito verbale-linguistico e logico-matematico quanto attraverso i linguaggi visivo, motorio e non verbale;
 - Competenze organizzative in riferimento all'organizzazione scolastica e gli aspetti giuridici concernenti l'autonomia scolastica: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'autonomia didattica, l'autonomia organizzativa, l'autonomia di ricerca e di sperimentazione e sviluppo, le reti di scuole; le modalità di autoanalisi e le proposte di auto-miglioramento di Istituto; la documentazione; gli Organi collegiali: compiti e ruolo del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe o Team docenti, del Consiglio di Interclasse; forme di collaborazione interistituzionale, di attivazione delle risorse del territorio, di informazione e coinvolgimento delle famiglie. Compito e ruolo delle famiglie.
4. Come già richiamato all'art. 4, il test preliminare è costituito da 60 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, fra le quali il candidato ne deve individuare una soltanto. Venti (20) dei predetti quesiti sono volti a verificare le competenze linguistiche e la comprensione dei testi in lingua italiana. La risposta corretta a ogni domanda vale 0,5 punti, la mancata risposta o la risposta errata vale 0 punti. Il test ha la durata di due ore.
5. È ammesso alla prova di cui al comma 2, lettera b), un numero di candidati, pari al doppio dei posti disponibili per gli accessi. Sono altresì ammessi alla prova scritta coloro che, all'esito della prova preselettiva, abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi.
6. La prova di cui al comma 2, lettera b), avrà la durata di 1 ora e 30 minuti e consisterà di 5 domande semi-strutturate (una per ciascun ambito analizzato). A ciascuna domanda verrà attribuito un massimo di 6 punti, secondo la seguente articolazione:

1) Competenze sociopsicologiche	1 domanda	Max 6 punti
2) Competenze pedagogiche	1 domanda	Max 6 punti
3) Competenze didattiche	1 domanda	Max 6 punti
4) Competenze organizzative	1 domanda	Max 6 punti
5) Competenze giuridiche	1 domanda	Max 6 punti
<i>Totale punti</i>		30

7. Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve conseguire nella prova di cui al comma 2, lettera b) una votazione non inferiore a 21/30. La prova orale verte sui contenuti della prova scritta, inoltre, su competenze in intelligenza emotiva, in creatività e pensiero divergente e su questioni motivazionali. La prova orale, anch'essa valutata in trentesimi, è superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a 21/30; il punteggio in trentesimi è così ripartito:

- competenze socio-psico-pedagogiche	max	punti 5
- competenze didattiche	max	punti 5
- competenze organizzative e giuridiche	max	punti 5



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- competenze in intelligenza emotiva max punti 5
- competenze in creatività e pensiero divergente max punti 5
- dinamiche motivazionali max punti 5

8. Il presente bando individua all'art. 7, ai fini della compilazione della graduatoria finale degli ammessi al corso, le tipologie dei titoli culturali e professionali valutabili e il punteggio ad essi attribuibile, comunque non superiore a 10 punti complessivi.
9. La graduatoria degli ammessi al corso è formata, nei limiti dei posti messi a bando, dai candidati che hanno superato la prova orale, sommando ai punteggi conseguiti nelle prove di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, il punteggio attribuito all'esito della valutazione dei titoli di cui al comma 8 dai medesimi presentati. In caso di parità di punteggio prevale il candidato con maggiore anzianità di servizio di insegnamento sul sostegno nelle scuole. In caso di ulteriore parità ovvero nel caso di candidati che non hanno svolto il predetto servizio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

ART. 7 TITOLI VALUTABILI

I titoli valutabili ai fini della graduatoria finale devono essere posseduti entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Essi sono:

TITOLI UNIVERSITARI E SCIENTIFICI	MASSIMO 5 PUNTI
Dottorato di ricerca in M-PED/03	2 punti
Altro dottorato	1 punto
Master universitario di I o II livello (corrispondente a 60 CFU) pertinente al corso e al grado scolastico	per ciascun titolo punti 0,50 (massimo 1 punto)
Diploma di perfezionamento post-laurea (annuale) pertinente al corso di Studi	per ciascun Diploma punti 0,25 (massimo 1 punto)
Abilitazione specifica conseguita attraverso la laurea in Scienze della Formazione Primaria, o presso le SSIS, TFA, PAS	massimo 3 punti
votazione da 70-79/100	punti 1,5
votazione da 80-89/100	punti 2
votazione da 90-99/100	punti 2,5
votazione 100/100	punti 3
Altra abilitazione all'insegnamento	1 punto (fino a un massimo di 2 punti)
Pubblicazioni scientifiche pertinenti al corso e al grado scolastico	fino a 1 punto

TITOLI DI SERVIZIO	MASSIMO 5 PUNTI
Servizio di insegnamento su posto di sostegno nel grado di scuola per cui si intende conseguire la specializzazione	per ogni anno: punti 1
Servizio di insegnamento su posto di sostegno in un grado di scuola diverso da quello per cui si intende conseguire la specializzazione:	per ogni anno: punti 0,50
Servizio di insegnamento in discipline diverse dal sostegno, nello stesso grado di scuola per cui si intende conseguire la specializzazione:	per ogni anno: punti 0,20
Servizio di insegnamento in discipline diverse dal sostegno, in un grado di scuola diverso da quello per cui si intende conseguire la specializzazione	per ogni anno: punti 0,10

L'autocertificazione dei titoli culturali e professionali valutabili sarà richiesta ai soli candidati che avranno superato la prova scritta. L'autocertificazione dei titoli culturali e professionali valutabili dovrà essere redatta secondo le modalità pubblicate sul portale www.unito.it seguendo il percorso *didattica -> formazione insegnanti -> percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno -IV edizione - a.a. 2018/19*.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte, in sede di prova orale, in originale o in copia conforme; per i documenti che non sono prodotti in originale o in copia autenticata, occorre dichiarare la conformità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

all'originale della copia mediante una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo disponibile sul portale www.unito.it seguendo il percorso *didattica -> formazione insegnanti -> percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno -IV edizione - a.a. 2018/19* e allegare fotocopia fronte-retro del proprio documento d'identità.

La verifica delle autocertificazioni dei titoli valutabili sarà effettuata dall'Università degli Studi di Torino, ai sensi delle leggi vigenti. **Laddove l'esito di tale verifica fosse negativo, i candidati sono esclusi dalla procedura selettiva. L'Università può in ogni caso adottare in qualsiasi momento provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti richiesti.**

ART. 8 CALENDARIO DELLE PROVE

Il test preliminare avrà luogo nei giorni:

- mattina del **15 aprile 2019** prove Scuola dell'Infanzia;
- pomeriggio del **15 aprile 2019** prove Scuola Primaria;
- mattina del **16 aprile 2019** prove Scuola Secondaria di I grado;
- pomeriggio del **16 aprile 2019** prove Scuola Secondaria di II grado;

nelle sedi e negli orari che saranno indicati sul portale www.unito.it seguendo il percorso *didattica -> formazione insegnanti -> percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno -IV edizione - a.a. 2018/19*.

Per tutti gli aggiornamenti relativi alla presente procedura, si prega di consultare regolarmente il portale www.unito.it seguendo il percorso *didattica -> formazione insegnanti -> percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno -IV edizione - a.a. 2018/19*; gli interessati non riceveranno alcuna altra comunicazione. LA PUBBLICAZIONE DEL CALENDARIO DELLE PROVE SUL PORTALE www.unito.it HA VALORE DI NOTIFICA. NON SARANNO INVIATE COMUNICAZIONI PERSONALI, NÉ SARANNO DATE INFORMAZIONI TELEFONICHE IN MERITO.

La data di pubblicazione dei risultati del test preliminare sarà resa nota il giorno di sostenimento delle prove.

Le date della prova scritta e della prova orale, di cui all'art. 6, comma 2, lettera b e c, saranno pubblicate sul portale www.unito.it seguendo il percorso *didattica -> formazione insegnanti -> percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno -IV edizione - a.a. 2018/19*. Ciascuna sessione di prova scritta ha la durata di 1 ora e 30 minuti. Saranno precisate, con successiva comunicazione pubblicata sul sito suindicato, l'articolazione delle sessioni.

ART. 9 DURATA E ARTICOLAZIONE DEGLI STUDI

In ottemperanza al D.M. 30 settembre 2011, il corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno ha durata di **non meno di 8 mesi** ed è superato con il conseguimento di **60 crediti** formativi universitari (CFU) e a seguito dell'esito positivo dell'esame finale.

Il corso si articola in insegnamenti, attività laboratoriali e attività di tirocinio diretto e indiretto. Per accedere all'esame finale, i candidati dovranno aver superato, con voto non inferiore a 18/30, le valutazioni riferite al tirocinio diretto e indiretto, ai laboratori e agli insegnamenti.

Le lezioni saranno calendarizzate nei giorni feriali in orario pomeridiano, con frequenza con almeno tre pomeriggi la settimana, e al sabato (mattina e pomeriggio); saranno inoltre previste settimane intensive durante i periodi di interruzione delle lezioni scolastiche.

Il corso si conclude con un esame finale al quale è assegnato uno specifico punteggio. La Commissione d'esame è composta dal Direttore del corso, che la presiede, da due docenti che hanno svolto attività nel corso, nominati dalla competente autorità accademica, nonché da un esperto sulle tematiche dell'integrazione dei disabili e da un Dirigente tecnico o da un Dirigente Scolastico, designati dal Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale.

L'esame finale valuta, attraverso un colloquio con il candidato:

- un elaborato di approfondimento teorico a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni;
- un prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (T.I.C.).

L'esame finale si intende superato da parte dei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30. La valutazione complessiva finale è riportata nel titolo di specializzazione.

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

-Come previsto dall'Allegato C al D.M. 30/09/2011, recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del Decreto 10 settembre 2010, n. 249" (pubblicato nella Gazz. Uff. 2 aprile 2012, n. 78) non è previsto in generale il riconoscimento di crediti formativi pregressi dei partecipanti;

-Come previsto dall'art. 3, commi 5 e 6 del D.M. 92 dell'8/2/2019 e dall'art. 1, comma 6 del D.M. 118 del 21/02/2019, gli Atenei predispongono percorsi abbreviati, finalizzati all'acquisizione del titolo, per i soggetti che hanno già conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno in un grado di istruzione e risultano utilmente collocati nella graduatoria di merito del presente IV ciclo in un grado loro mancante ovvero che, in occasione dei precedenti cicli di specializzazione banditi ai sensi del DM 249/2010, erano risultati collocati in più di una graduatoria di merito e avevano esercitato il diritto di opzione.

-Gli Atenei valutano le competenze già acquisite e predispongono i relativi percorsi, fermo restando l'obbligo di acquisire i 9 crediti di laboratori e i 12 crediti di tirocinio espressamente previsti dal citato decreto ministeriale n. 92 dell'8 febbraio 2019 come diversificati per grado di istruzione.

Coloro che saranno ammessi ai percorsi abbreviati (compresi i candidati di cui all'art. 4, punto 3 del presente bando), dovranno inviare la documentazione circa il possesso del titolo di specializzazione all'indirizzo di Posta elettronica certificata: dfc@pec.unito.it, specificando nell'oggetto "Percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado – IV Edizione"; tale documentazione dovrà pervenire entro il 6 maggio 2019;

-In alternativa alla modalità sopra indicata, i candidati potranno inviare per posta raccomandata all'indirizzo del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, sito in Via S. Ottavio 20, 10124, Torino, la documentazione attestante il titolo di specializzazione per il riconoscimento dei crediti formativi; tale documentazione dovrà pervenire entro il 6 maggio 2019.

Sulla busta i candidati dovranno scrivere la seguente dicitura: "Percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado – IV Edizione".

Assenze

Le assenze sono accettate nella percentuale del 20% di ciascun insegnamento. Il monte ore relativo è recuperato attraverso modalità definite dai titolari degli insegnamenti. Per il tirocinio e i laboratori vige l'obbligo integrale di frequenza delle attività previste.

ART. 10

PROCEDURA DI ISCRIZIONE ALLE PROVE E TERMINI DI SCADENZA

ACCESSO AL PORTALE DI ATENEO E AI SERVIZI ON LINE – REGISTRAZIONE

Per l'accesso al Portale di Ateneo e ai servizi on-line, tra i quali la **presentazione della domanda di ammissione al concorso**, occorre seguire le seguenti istruzioni:

- se si è già stati studenti dell'Università degli Studi di Torino occorre selezionare la voce Login che si trova sulla home page di www.unito.it utilizzando le credenziali (username e password) fornite al momento della registrazione al portale;
- se non si è mai stati studenti dell'Università degli Studi di Torino è necessario effettuare la registrazione al portale di Ateneo, come "futuro studente". Le istruzioni e la procedura per la registrazione sono reperibili sul portale www.unito.it, al link <http://registrazione.unito.it/>

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata nel periodo dal 5 marzo 2019 al 26 marzo 2019 con la modalità on-line. La procedura sarà attiva fino alle ore 12 del 26 marzo 2019. Per informazioni dettagliate consultare il portale www.unito.it seguendo il percorso *Didattica -> formazione insegnanti -> percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno –IV edizione – a.a. 2018/19;*

In particolare, i candidati dovranno provvedere, pena l'esclusione dal concorso:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

1. all'iscrizione al test preliminare accedendo nella propria area riservata *Myunito* alla sezione "iscrizioni → test di ammissione";
2. alla compilazione del modulo di autocertificazione on-line relativo ai titoli di accesso di cui all'art. 2 del presente bando.

Il versamento della quota di partecipazione all'esame di ammissione, nella misura stabilita dal Regolamento Tasse e Contributi dell'Università degli Studi di Torino per l'a.a. 2018/19 (€ 100,00), deve essere effettuato tramite bollettino (PagoPA o MAV) entro la data di svolgimento del test preliminare e la quietanza deve essere conservata ed esibita durante la fase di riconoscimento preliminare allo svolgimento dello stesso. Non sono previsti esoneri.

I candidati possono iscriversi al test preliminare per più indirizzi di specializzazione, osservando le medesime modalità di iscrizione. In caso di collocazione in posizione utile in graduatoria relativa a indirizzi di specializzazione diversi, devono comunque optare per l'iscrizione e la frequenza di un solo di essi.

ART. 11 VERIFICA DELL'IDENTITÀ DEI CANDIDATI E MODALITÀ DELLA PROVA

I giorni stabiliti per l'esecuzione delle prove i candidati sono ammessi a sostenere le stesse solo previa esibizione di un valido documento d'identità personale ai sensi del D.P.R. 445/2000 (per documento d'identità valido si intende la carta d'identità o altro documento equipollente ai sensi del D.P.R. 445/2000: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione d'impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato) e, per gli studenti non comunitari, di regolare permesso di soggiorno o della richiesta dello stesso.

Durante la fase di riconoscimento, preliminare allo svolgimento della prova di cui all'art. 6, comma 2, lett. a), i candidati dovranno esibire copia della quietanza di versamento della tassa di partecipazione al test preliminare.

È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante le prove, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici e quant'altro sarà comunicato prima dell'inizio delle stesse.

Il concorrente che contravverrà alle suddette disposizioni o che abbia copiato in tutto o in parte la prova è escluso dal concorso. La Commissione e il personale addetto alla vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse e hanno la facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

L'esercizio della vigilanza sui candidati sarà effettuato secondo le modalità previste dagli art. 5, 6 e 8 del DPR 3 maggio 1957, n. 686.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni dei concorsi pubblici.

La trasparenza delle diverse fasi del procedimento inerenti il test di ammissione in oggetto è assicurata secondo le modalità previste dalla legge 241/1990.

ART. 12 CANDIDATI CON DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Ai fini di un corretto svolgimento della prova in condizioni paritarie:

-I candidati con disabilità ai sensi della Legge 104/92 "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i., o con invalidità civile pari o superiore al 50% devono indicare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione on-line sul sito www.unito.it, la necessità di disporre di particolari ausili durante lo svolgimento dell'esame di ammissione e/o di tempo aggiuntivo (fino ad un massimo del 50% in più), eventualmente necessario.

NOTA BENE: tali candidati devono OBBLIGATORIAMENTE provvedere al caricamento, in formato pdf, della documentazione medica attestante l'invalidità/disabilità (non con omissis).

Si precisa che le certificazioni di EES (Esigenze Educative Speciali) o BES (Bisogni Educativi Speciali) non permettono la richiesta di supporti, in quanto non riconosciute dalla normativa vigente relativa al percorso universitario.

La Commissione giudicatrice del concorso, a cui spetta la decisione in merito all'accoglimento di ciascuna richiesta, si avvarrà del supporto di un Tavolo Tecnico di esperti per la valutazione della validità delle certificazioni prodotte e della congruità delle richieste di supporti e/o di tempi aggiuntivi.

-I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" devono indicare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione on line sul sito www.unito.it, le loro necessità che potranno prevedere:

- tempo aggiuntivo (30% in più) per lo svolgimento della prova;
- calcolatrice non scientifica;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

-l'uso di un pc con videoscrittura e correzione ortografica del testo (solo nel caso in cui i contenuti e le modalità della prova rendono necessaria l'elaborazione di un testo libero);

-la figura di un Lettore che legga al candidato le domande del test;

-videoingranditore (il Tavolo Tecnico potrà concedere in alternativa un Lettore).

NOTA BENE: tali candidati devono **OBBLIGATORIAMENTE** provvedere al caricamento, in formato pdf, della certificazione che indichi la diagnosi di DSA.

Si precisa che la certificazione di DSA ai sensi della legge 170/2010 (riferimento ICD-10 codice F81 e/o denominazione del disturbo), come indicato dal MIUR nelle Linee Guida allegate al D.M. 5669/2011, deve essere rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure da specialisti o strutture accreditate, se previsto dalle Regioni; sarà cura del candidato produrre idonea documentazione scritta comprovante l'accreditamento al SSN dei suddetti specialisti o strutture accreditate, nel caso non sia esplicitamente indicato all'interno della certificazione.

La diagnosi effettuata da specialisti privati (non accreditati), per essere accettata, deve essere convalidata dal Servizio Sanitario Nazionale. La data di rilascio non deve superare i 3 anni, al momento della preiscrizione.

L'Ateneo considera comunque valide le diagnosi rilasciate a partire dal 1° gennaio 2016.

La certificazione rilasciata dopo il 18° anno di età è invece valida indipendentemente dalla data riportata.

Le certificazioni di EES (Esigenze Educative Speciali) o BES (Bisogni Educativi Speciali), qualora non indichino la presenza di DSA, non permettono la richiesta di supporti, in quanto non riconosciute dalla normativa vigente relativa al percorso universitario.

La Commissione giudicatrice del concorso, a cui spetta la decisione in merito all'accoglimento di ciascuna richiesta, si avvarrà del supporto di un Tavolo Tecnico di esperti per la valutazione della validità delle certificazioni prodotte e della congruità delle richieste di supporti e/o di tempi aggiuntivi.

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

Art. 13 IMMATRICOLAZIONI

Durante lo svolgimento delle prove orali sarà comunicata ai candidati la data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie per ciascun percorso di specializzazione con l'indicazione per ciascun candidato dei punteggi riportati in ciascuna prova e della valutazione dei titoli presentati. Le informazioni relative alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie sono indicate sul sito www.unito.it seguendo il percorso *Didattica -> formazione insegnanti -> percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno - IV edizione - a.a. 2018/19*. Contestualmente a tale pubblicazione saranno rese note le modalità con cui sarà possibile presentare eventuali reclami avverso la valutazione dei titoli. Al termine dell'esame dei ricorsi saranno pubblicate le graduatorie definitive.

I risultati definitivi delle prove di ammissione saranno pubblicati all'albo ufficiale dell'Ateneo sul sito www.unito.it. La graduatoria di merito pubblicata viene redatta tenendo conto esclusivamente del punteggio complessivo conseguito dal singolo candidato. Il proprio stato personale (ammesso/non ammesso) potrà essere visionato nell'area privata "Myunito" alla voce *Iscrizioni-> test di ammissione*, dopo aver effettuato il login sul Portale di Ateneo.

TALE PUBBLICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA. NON SARANNO INVIATE COMUNICAZIONI PERSONALI, NÉ SARANNO DATE INFORMAZIONI TELEFONICHE IN MERITO ALLA GRADUATORIA.

I candidati ammessi dovranno – **pena la decadenza** – accedere alla procedura on-line, compilare (allegando inoltre una fototessera, un documento di riconoscimento e il codice fiscale) e stampare la domanda di immatricolazione, con il relativo bollettino (PagoPA o MAV), **ENTRO E NON OLTRE I TRE GIORNI CONSECUTIVI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DEFINITIVE, ESCLUSI SABATO, DOMENICA E GIORNI FESTIVI, IMPROPROROGABILMENTE ENTRO LE ORE 15.00 (dopo tale ora non sarà più possibile accedere alla procedura on line).** **NOTA BENE: NEL COMPUTO DEI TRE GIORNI DEVE ESSERE RICOMPRESO IL GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

L'IMMATRICOLAZIONE RISULTERÀ DEFINITIVA CON IL PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA UNIVERSITARIA: tale pagamento dovrà risultare effettuato entro il giorno di scadenza sopra indicato. Si precisa che i versamenti effettuati dopo le ore 16.00 di ciascun giorno vengono contabilizzati il giorno successivo.

Successivamente l'immatricolazione dovrà essere perfezionata effettuando l'upload nella stessa procedura on-line della documentazione richiesta (domanda di immatricolazione debitamente sottoscritta in tutte le sue parti, ricevuta del versamento della prima rata universitaria).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Trascorso tale termine, gli eventuali posti che risulteranno vacanti in seguito alla rinuncia o alla mancata iscrizione da parte di alcuni candidati, saranno riassegnati secondo l'ordine progressivo della graduatoria.

Al fine di consentire ai competenti Uffici di aggiornare la graduatoria, il primo ripescaggio sarà notificato agli interessati mediante pubblicazione sul sito www.unito.it, entro le ore 9,30 del 2° giorno successivo (esclusi sabato e domenica e festivi) alla chiusura della fase di iscrizioni destinata ai vincitori: la variazione del proprio stato di ammissione al corso potrà essere visualizzata nella propria area privata "Myunito" dopo aver effettuato il login sul Portale di Ateneo. Tale regola vale anche per ogni eventuale e successivo ripescaggio.

I candidati che risulteranno ammessi in seguito a ripescaggio dovranno – **PENA LA DECADENZA** – accedere alla procedura on-line, compilare (allegando inoltre una fototessera, un documento di riconoscimento, e il codice fiscale) e stampare la domanda di immatricolazione, con il relativo bollettino, **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI SI È PROVVEDUTO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA DI RIASSEGNAZIONE (ESCLUSI SABATO, DOMENICA E GIORNI FESTIVI), IMPROROGABILMENTE ENTRO LE ORE 15.00 (dopo tale ora non sarà più possibile accedere alla procedura on line).**

Successivamente l'immatricolazione dovrà essere perfezionata effettuando l'upload nella stessa procedura on-line della documentazione richiesta (domanda di immatricolazione debitamente sottoscritta in tutte le sue parti, ricevuta del versamento della prima rata universitaria).

Le operazioni di "ripescaggio" si concluderanno al raggiungimento della copertura dei posti disponibili.

La frequenza dei percorsi di formazione di cui al presente bando è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.M. n. 249 del 10 settembre 2010. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c) del DM 948 del 2016 è consentito ai corsisti iscritti ad un dottorato di ricerca di sospendere la frequenza.

ART. 14 TASSE E CONTRIBUTI

All'atto dell'iscrizione dovrà essere versata la quota di € 1.500,00 (a cui si aggiungono l'imposta di bollo assolta in maniera virtuale pari a € 16,00 e la tassa per diritti S.I.A.E. pari a € 1,50).

La seconda rata di € 1.500,00 dovrà essere versata entro il 30 novembre 2019.

A seconda del sistema di pagamento scelto, agli importi sopra indicati sono da aggiungere le eventuali commissioni previste.

Le persone con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1 e comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalità pari o superiore al 66% sono tenute al solo pagamento dell'imposta di bollo e della tassa S.I.A.E.

Le persone con disabilità il cui grado di invalidità sia compreso tra il 50% e il 65% sono tenute al solo pagamento della prima rata e dell'imposta di bollo e tassa S.I.A.E., mentre sono esonerate dal versamento della seconda rata. La certificazione per ottenere l'esonero deve essere trasmessa, in formato pdf, all'indirizzo di posta elettronica formazione sostegno.dfe@unito.it

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Torino - Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione al concorso e della sua gestione. Il conferimento dei dati necessari all'applicazione della normativa inerente l'assistenza delle persone con disabilità (legge 104/1992) e di quella inerente i DSA (legge 170/2010) è facoltativo e finalizzato unicamente all'adozione delle misure idonee a garantire condizioni paritarie durante lo svolgimento della prova. Tali dati verranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Qualora le Commissioni giudicatrici si avvalgano di società esterne per la correzione delle prove e per la redazione delle graduatorie, i dati e le informazioni necessari, saranno trasmessi e trattati da tali soggetti nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. Per quanto concerne i tempi di archiviazione e di conservazione si specifica quanto segue: l'anagrafica di soggetti che abbiano sostenuto la prova può essere conservata dall'Ateneo anche per interesse storico; i documenti in cui sono stampati i quesiti relativi alla prova o le risposte sono conservati per cinque anni. I dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. Qualora i soggetti interessati ritengano che i loro dati siano stati trattati in modo illegittimo, hanno il diritto di rivolgersi all'Autorità di Controllo per proporre reclamo.

Gli interessati possono esercitare i propri diritti, ai sensi degli artt. 11, 12, 15, 17, 18, 20 del GDPR - Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi 8 10124 Torino. Contatti: Centralino +39 011 6706111, casella di posta elettronica certificata (pec): ateneo@pec.unito.it. Il Legale rappresentante è il Rettore dell'Università di Torino. Il Responsabile della protezione dei dati personali –



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

RPD, nella versione anglosassone Data protection officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo mail: rpd@unito.it.

Sono fatte salve eventuali modifiche che potranno essere disposte dalle Autorità competenti al presente bando.

IL RETTORE

F.to Prof. Gianmaria AJANI

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.